

propria tradizione in maniera da poter contare sopra una solida e ben radicata coltura nazionale, divenuta così babelica a un tratto che tutto ci si poteva riscontrare, fuorchè la certezza del linguaggio! Generoso paese, da concedersi il lusso del superfluo quando manca del necessario!

Crediamo ce ne sia abbastanza per poter dire, con diritto, che noi siamo dei disgustati, e che aneliamo al ristabilirsi d'un ordine, non così effimero come i nostri criticonzoli affettano di credere, verso cui vediamo avviarsi l'Italia di oggi, vagamente e confusamente, per colpa delle sue classi colte che hanno smarrito ogni senso di carità e di responsabilità storica. Da per tutto, in ogni campo, la pericolosa originalità di questa nuova Italia consiste nell'aver rotto i ponti coi tempi che immediatamente ci precedono. Si andrà ancora avanti e si vedrà ch'essa è nata per ristabilire il corso della sua storia reale, della sua storia antica, inter-